



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Area Economico Finanziaria | Il Dirigente

Spett.le
Hotel Victoria S.r.L.
via Nino Costa n. 4
10123 Torino
bruna@hotelvictoria-torino.com

Ordine per ulteriori n. 3 stanze presso l'Hotel Victoria S.r.L per il 10 ottobre 2022 (arrivo ospiti 10 ottobre 2022 - 1 notte) - CIG Z5937F7112- Codice fiscale Corte dei conti 80218670588 - Codice univoco per fatturazione elettronica - IPA: N23R48 - Ufficio: Corte dei conti - Direzione Generale AAGG - Servizio Provveditorato per la Gestione Finanziaria e Patrimoniale delle Strutture Regionali

Premesso che, ai sensi della L. 6 novembre 2012, N. 190 e ss.mm.ii., non esistono cause di incompatibilità tra la società Hotel Victoria S.r.L., - partita IVA 00486810013 - sede in Torino, via Nino Costa n. 4, e la Pubblica Amministrazione ordinante, e preso atto che ai sensi del comma 16 ter dell' art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, sopra richiamata, *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le*



CORTE DEI CONTI

pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti", è stato appurato, prima del presente ordine, che l'impresa sopra richiamata non ha mai concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo, e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Corte dei conti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che l'Istituto ha organizzato un convegno a 160 anni dalla istituzione della Corte dei conti, previsto per le giornate dell'11 e 12 ottobre 2022, in Torino;

VISTO il precedente ordine, acquisito agli atti con prot. AMM_ATT_PIE-AAPIE 0001913 del 9-8-2022, con cui si è provveduto alla prenotazione di n. 30 stanze per il pernottamento dell'11 ottobre p.v., in funzione del quale il competente ufficio della Sede Centrale ha già soddisfatto il fornitore con il pagamento dei due acconti richiesti;

VISTA l'esigenza, comunicata dalla Sede Centrale, di prenotare presso lo stesso albergo ulteriori n. 3 stanze, per il pernottamento del **10 ottobre p.v.** dei vertici istituzionali della Corte dei conti;

ATTESO codesta società ha trasmesso un'offerta, acquisita agli atti con prot. AMM_ATT_PIE-AAPIE 0002402 del 29-9-2022, per formalizzare la prenotazione e l'accettazione delle modalità di pagamento, che, considerata l'esiguità del costo, sarà richiesto per intero a saldo con fattura separata;

DATO ATTO che l'impegno di spesa e il pagamento del servizio sono a carico della Sede Centrale della Corte dei conti, e precisamente della Direzione Generale AAGG - Servizio Provveditorato per la Gestione Finanziaria e Patrimoniale delle Strutture Regionali, come precisato in oggetto, mentre l'ordine e la prenotazione sono onere dello scrivente Servizio Amministrativo Regionale per il Piemonte, per il carattere esclusivamente locale del servizio alberghiero.

Per tutto quanto premesso e per le motivazioni ivi riportate si



CORTE DEI CONTI

ORDINA

n. 3 stanze, pernottamento una notte, per il 10 ottobre 2022 (arrivo ospiti 10 ottobre 2022 - una notte) presso codesto Hotel Victoria S.r.L, con sede in Torino, via Nino Costa n. 4, al costo complessivo di € 506,10 (euro cinquecentosei/10) comprensivo di I.V.A al 10% e di tassa di soggiorno, in conformità a quanto indicato nell'offerta (prot. AMM_ATT_PIE-AAPIE 0002402 del 29-9-2022).

L'impegno gravante sul CAP. 3200-P.G. 7, a seguito di emissione di fattura, che dovrà essere trasmessa in formato elettronico tramite lo SDI (Sistema di Interscambio) intestata alla Corte dei conti - Direzione Generale AAGG - Servizio Provveditorato per la Gestione Finanziaria e Patrimoniale delle Strutture Regionali - Codice univoco ufficio per fatturazione elettronica-IPA: N23R48. Nella stessa dovranno essere riportati: il numero di protocollo ed il CIG, indicati nel presente ordine, codice fiscale, partita I.V.A. nonché le modalità di estinzione degli ordinativi secondari di spesa che saranno emesse a saldo di ciascuna fattura (banca, indirizzo, agenzia, codici ABI, CAB, BIC e IBAN o Bancoposta).

L'Amministrazione è tenuta a verificare la regolarità dell'impresa sulla base delle rispettive normative di riferimento, richiedendo agli organi competenti il rilascio del D.U.R.C., ai sensi della L. n. 266/2002 e del D. Lgs. 276/2003 e ss.mm.ii.. In particolare la situazione di regolarità contributiva deve sussistere alla data di redazione del documento richiesto da parte dell'amministrazione appaltante, essendo irrilevanti eventuali regolarizzazioni avvenute successivamente, nonché di richiedere per la verifica dell'idoneità tecnico professionale, anche il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto, che sarà richiesto non appena sarà possibile (ai sensi della L. n. 123/2007 e dal D.L.vo di attuazione 9 aprile 2008 n. 81). Dovranno essere rispettate le condizioni che regolano lavori, servizi e forniture.

Si rammenta che i soggetti passivi dell'I.V.A. emettono fattura, ex art. 21 del decreto n. 633/1972, con l'annotazione "scissione dei pagamenti". Infatti, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 23 gennaio 2015, integralmente richiamato in questa sede (cd. "split payment"), i predetti soggetti "non sono tenuti al



CORTE DEI CONTI

pagamento dell'imposta ed operano la registrazione delle fatture emesse ai sensi degli artt. 23 e 24 del decreto n. 633 del 1972 senza computare l'imposta ivi indicata nella liquidazione periodica". L'I.V.A. "è versata dalle pubbliche amministrazioni cessionarie di beni o committenti di servizi con effetto dalla data in cui l'imposta diviene esigibile".

Gli eventuali ritardi nel pagamento non daranno luogo alla corresponsione di interessi o di indennizzi di risarcimento per ritardi non imputabili alle normali attività espletate dall'Ufficio.

Il fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e, segnatamente, a quelli di cui all'art. 3, da intendersi qui integralmente tracciati e riportati. Si precisa che l'inosservanza di detti obblighi comporterà l'automatica risoluzione di diritto del contratto, così come disposto dall'art. 3, c. 9 bis, della L. 136/2010, e ss.mm.ii., e l'applicazione delle relative sanzioni previste dall'art. 6 della medesima legge citata. Dovranno essere inoltre auto dichiarati i dati concernenti la regolarità dei versamenti contributivi all'INPS ed all'INAIL e l'ottemperanza alla normativa vigente in materia, nonché gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A., ed infine, si dovrà sottoscrivere esplicitamente la c.d. clausola di "pantouflage". A tal proposito, viene accluso apposito fac-simile in formato editabile per fornire i dati richiesti. Tale dichiarazione dovrà pervenire in originale, unitamente alle fatture, accompagnata da un documento d'identità del dichiarante, che dovrà avere la qualifica di legale rappresentante della società destinataria del presente ordine.

Dovranno essere rispettate le regole sulla riservatezza e la protezione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento (UE) 679/2016, come nell'informativa contenuta nell'allegata "Autodichiarazione sulla tracciabilità dei flussi ecc.", cui si rinvia a tutti gli effetti.

A carico del fornitore sono le spese di bollo e di registro e tutte le altre inerenti e conseguenti alla fornitura del servizio, oggetto dell'ordine, comprese le spese di bollo, nonché qualunque onere fiscale presente e futuro. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i., "nei rapporti con lo Stato l'imposta di bollo, quando dovuta, è a carico dell'altra parte nonostante qualunque patto contrario".



CORTE DEI CONTI

I dati inerenti l'affidamento saranno pubblicati successivamente sul sito internet <https://www.corteconti.it/Home/Organizzazione/AmministrazioneTrasparente/BandiGaraContratti> , per ottemperare agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 1 c. 32 della L. n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

L'Ordinante
Il Dirigente, Titolare del Centro di Spesa Regionale
Federico Sola



CORTE DEI CONTI